

Siracusa. Bollette idriche, Siam a muso duro contro i morosi: pagare o chiudiamo i rubinetti

La Siam, la società che gestisce il servizio idrico a Siracusa e Solarino, a muso duro contro i morosi. Avviato l'iter per i distacchi delle utenze a chi non ha regolarizzato la sua posizione. "Dopo il primo sollecito di pagamento, la raccomandata inviata a quattro mesi dall'emissione della prima bolletta e il preavviso di distacco a distanza di un mese dal ricevimento della lettera, da una settimana i tecnici Siam stanno procedendo al distacco della fornitura di acqua", spiega una nota ufficiale della società.

Verrà operata una diminuzione di portata per tutti gli utenti domestici, rispettando il quantitativo minimo di 50 litri forniti nelle 24 ore. "Chiusura" per i rubinetti delle utenze commerciali. "Sono stati inviati oltre un migliaio di solleciti con raccomandata, inclusi quelli dovuti al Comune, per il quale Siam a seguito di un protocollo d'intesa provvede alla riscossione. Intanto saranno in distribuzione a breve le bollette trimestrali, con scadenza il 30 ottobre", spiega ancora il comunicato.

Chi ha ricevuto il sollecito e chiede chiarimenti potrà recarsi negli uffici Siam in viale Santa Panagia, 141: dal lunedì al giovedì dalle ore 08.45 alle ore 12.30 e dalle 14,30 alle 16,30 e il venerdì dalle 8,45 alle 12.45.

Siracusa. Lettera di un paziente: "grazie ai medici del Pronto Soccorso e di Cardiologia"

"Ringrazio tutti di cuore per la solerzia in una situazione di emergenza. Sono onorato di avere avuto rapporti con voi tutti e vi ringrazio di cuore". E' uno dei passaggi della lettera che un uomo ricoverato all'Umberto I di Siracusa ha voluto inviare per mostrare il suo apprezzamento.

Si era prima recato al Pronto Soccorso, poi dopo i primi controlli, subito indirizzato in Cardiologia. "Ho potuto prima ammirare la grande competenza, professionalità ed umanità dell'addetto all'assegnazione del livello di urgenza e dopo del personale che ha eseguito il primo esame, propedeutico alle azioni successive. Ho fruito dell'assistenza al reparto Cardiologia. Il personale ha evidenziato una grande umanità, sollecitudine e laboriosità a partire dai medici e fino a tutto il personale sanitario".

La lettera è stata indirizzata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'azienda ospedaliera siracusana.

Siracusa. Resort di Ognina, Ciurcina (Neapolis): "Tutelare il paesaggio"

"Nessuno, in consiglio di circoscrizione, era a conoscenza del progetto di realizzazione del resort di Ognina". A tornare su

un argomento intorno a cui le opinioni si sono spaccate, anche tra gli ambientalisti, è il consigliere del quartiere Neapolis Daniele Ciurcina. Anche all'interno del consiglio di circoscrizione starebbero emergendo vedute differenti. "Parliamo di un villaggio turistico dalle dimensioni doppie rispetto ad Ortigia- premette Ciurcina- e addirittura verrebbe spostata la strada che collega Arenella con Fontane Bianche". L'attesa a questo punto è tutta per la decisione che il Tar dovrà assumere in merito alla destinazione d'uso di quella particella catastale dopo lo slittamento della data inizialmente fissata per il 23 settembre scorso. "Restiamo in attesa che il tribunale amministrativo sciolga le riserve- conclude Ciurcina- L'auspicio è che, qualora si vada nella direzione del "via libera", tutte le procedure e tutti i parametri tecnici siano rispettati e il paesaggio tutelato".

Siracusa. Truffa e ricettazione, 4 anni di reclusione ad una 41enne

Dovrà scontare una pena residua di 4 anni di reclusione per truffa e ricettazione. Emanuela Greco, 41 anni, siracusana è stata condotta in carcere ieri, dagli uomini della Squadra Mobile, in esecuzione di un ordine emesso dalla Procura Generale della Repubblica di Catania. I fatti contestati risalgono al 2004 e al 2006 .

Siracusa. Tari, nessun aumento per il conguaglio ma niente rinvio. L'idea: "No interessi per chi paga in ritardo"

Nessun aumento per il conguaglio Tari. La temuta quarta rata della tassa sui rifiuti verrà calcolata seguendo gli stessi parametri dello scorso anno. Sembra questo l'orientamento del Consiglio Comunale di Siracusa che questa sera torna a riunirsi con all'ordine del giorno, tra gli altri, proprio il piano finanziario Tari.

Non ci sarebbero spiragli, invece, per il richiesto rinvio della data entro cui pagare il conguaglio. Secondo la delibera comunale, la scadenza è fissata per il 16 dicembre, poco più di due settimane dopo il pagamento della terza rata. Per legge il Comune deve mettere a bilancio e incassare tutte le somme entro dicembre, quindi nulla da fare per il posticipo. Almeno sulla carta. Perché come spiega il consigliere di maggioranza Cosimo Burti "si potrebbe ripetere l'esperienza degli scorsi anni, stabilendo che chi paga anche in ritardo di 30 giorni non paga interessi o sanzioni". Un artificio per cercare di venire incontro alla pressante richiesta dell'opinione pubblica, con molti preoccupati di non poter far fronte alle troppe scadenze che si accavallano in un breve lasso di tempo. Se ne saprà di più dopo il Consiglio Comunale di questa sera.

Siracusa. In rada il veliero da crociera "Le Ponant", nel 2008 fu sequestrato dai pirati

Tappa a Siracusa per "Le Ponant", imbarcazione da crociera francese in navigazione, in questi giorni, nel Mediterraneo. Da questa mattina il lussuoso tre alberi, con a bordo 64 passeggeri di diverse nazionalità, è ormeggiato in rada, al Porto Grande. Ripartirà questa sera alle 22,00 per spostarsi verso Taormina. Tornerà in Ortigia, però, nei prossimi giorni. Il veliero , 32 cabine, è di proprietà di una compagnia che ha sede a Marsiglia. Si tratta dell'imbarcazione che fu sequestrata nel 2008 nelle acque del Golfo di Aden da alcuni pirati somali mentre si dirigeva verso lo Yemen.

Siracusa. Abbigliamento finto "made in Italy" in negozi di Ortigia, titolari smascherati dalla Gdf

Migliaia di articoli di bigiotteria sequestrati, privi di etichetta riportante, in lingua italiana, i dati relativi al Paese d'origine e all'importatore, ma soprattutto riguardanti i materiali con cui gli oggetti sono stati realizzati. E' il bilancio di un servizio condotto dalla Guardia di Finanza nel centro storico di Ortigia, all'interno dei mercatini rionali.

I prodotti sequestrati, essendo fuori controllo, potrebbero essere potenzialmente nocivi. Sanzionati i responsabili delle attività. La merce sequestrata sarà distrutta in quanto non commercializzabile. Particolare attenzione è stata rivolta alla tutela del "Made in Italy". Un commerciante siracusano esponeva capi di abbigliamento spacciati per italiani, pur non essendo prodotti da industrie nazionali. Centinaia i pezzi di dubbia provenienza di cui si riforniva per venderli dopo avere magistralmente rimosso le etichette originarie, tanto da non consentirne la tracciabilità. Manualmente applicava poi altre etichette riportanti anche la dicitura "Made in Italy". Un modo per trarre in inganno il cliente, certo di avere acquistato un capo "sicuro". In due locali, le Fiamme Gialle hanno sequestrato centinaia di capi di vestiario di qualità scadente, ma rivenduti a prezzi elevati, per un valore di diverse migliaia di euro. Rinvenute migliaia di targhette pronte per essere apposte sui capi, nonché attrezzature per condurre l'attività illecita. In un negozio i finanzieri hanno scoperto un dipendente in "nero": Denunciato il proprietario .

Siracusa. Ennesimo furto ai danni di un'azienda agricola: ai domiciliari ladro solitario

Il caso è ormai arcinoto. Le aziende agricole siracusane sono prese di mira da ladri e malintenzionati. Raccolti, attrezzi, il rame degli impianti di irrigazione tutto purtroppo fa gola. L'ennesimo episodio nella notte, con un ladro solitario in azione in zona Torre Milocca, alla Fanusa. Si è introdotto

all'interno di una azienda agricola lungo la provinciale 104. Stava riempiendo il cofano della sua auto con gli ortaggi trafugati direttamente dai campi quando è stato notato da personale della ditta di sorveglianza Giaguaro Service. Allertato il 112, l'uomo è stato fermato dai Carabinieri che gli hanno contestato il tentato furto di 150kg di prodotti agricoli. L'uomo, secondo le prime informazioni, sarebbe stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Chiuso per lavori il parcheggio del Tribunale, traffico in tilt in viale Santa Panagia

Caos in viale Santa Panagia, all'altezza del Tribunale. Sono partiti oggi i lavori per la costruzione di pensiline fotovoltaiche nel parcheggio del palazzo di giustizia e per consentirli è stato inibito l'accesso allo stesso parcheggio riservato a giudici, avvocati, dipendenti e autorizzati del Tribunale.

E' stata allestita per loro una area di parcheggio alternativa davanti al geometra ma con la pioggia si è presto riempita di fanghiglia.

I disagi dovrebbero durare fino al 15 dicembre, data di conclusione prevista dei lavori il cui importo è di circa 2 milioni di euro. Protesta il consiglio dell'Ordine degli Avvocati, che definisce "gravissima la situazione che si è venuta a creare oggi con l'improvvisa chiusura dell'area destinata al parcheggio antistante il Palazzo di Giustizia". Una chiusura non comunicata al consiglio dell'ordine "così

come non sono state comunicate le soluzioni alternative.”. L’indice è puntato contro il Comune, accusato di “mancanza di considerazione, il segnale di un diffuso sentire dell’amministrazione comunale sul ruolo dell’Avvocatura”. Gli avvocati preannunciano la presentazione di un esposto.

Anche il consigliere comunale Fabio Rodante interviene sulla vicenda. “I lavori che interesseranno nei prossimi mesi l’area parcheggio del Palazzo di Giustizia si sono trasformati nel peggiore degli inconvenienti per gli operatori e gli utenti del tribunale e per la cittadinanza. Nessuna preventiva comunicazione, pochi nel numero e certamente nei mezzi gli agenti di polizia municipale mandati allo sbaraglio, con l’arduo compito di dirigere il traffico. Tutto il viale Santa Panagia paralizzato, insieme alla via Augusta e ai tratti più a nord del viale Scala greca. Una brutta figura”. Per questo annuncia “una interrogazione relativa ai termini e alle modalità di esecuzione dei lavori che interesseranno l’area parcheggio del tribunale e soprattutto i rimedi previsti per limitare i disagi alla popolazione. In questa situazione di particolare emergenza, non posso che sottolineare come il parcheggio di via Mazzanti, se completato, sarebbe stato una valvola di sfogo importantissima per l’intero asse viario della zona”, chiosa Rodante.

Siracusa. Eligia, la Rete Centri Antiviolenza e il Coordinamento Donne siciliane

si costituiscono parte civile

La Rete Centri Antiviolenza di Raffaella Mauceri e il Coordinamento Donne Siciliane si costituiscono parte civile nel processo sull'omicidio di Eligia Ardita. Per spiegarne le ragioni, le donne della rete dei centri antiviolenza e del coordinamento delle donne siciliane ricordano uno slogan degli anni '70, che recitava "Per ogni donna violata e offesa siamo tutte parte lesa". Un messaggio purtroppo ancora attuale. "Eligia- spiegano le volontarie pronte a costituirsi parte civile- custodiva dentro di sé una bimba che di lì a poco avrebbe visto la luce. Incarnava "la dea doppia", era due creature femminili in un corpo solo...entrambe barbaramente uccise. Noi donne, noi volontarie della Rete antiviolenza di Siracusa e del nostro grande Coordinamento siciliano, siamo profondamente offese da questo mostruoso delitto perché si è compiuto anche nei nostri cuori e in tutto il genere femminile. E pertanto ci costituiamo parte civile mettendo in campo due avvocate del nostro Ufficio Legale: l'avvocata Loredana Battaglia per la nostra Rete siracusana e l'avvocata Pilar Castiglia per il nostro Coordinamento regionale".